

CAPITOLO 8

Avvenimenti eccezionali prima della visita dell'angelo

Il momento si avvicinava in cui Dio doveva rivelarsi a William Branham in un modo che non avrebbe soltanto trasformato il suo ministero, ma che avrebbe avuto anche una profonda ripercussione sul mondo cristiano. Si trattava di un segno di cui alcuni avrebbero parlato male, ma che sarebbe stato per migliaia e migliaia d'altri un argomento di lode e di azioni di grazie verso Dio. Per certuni, doveva portare un'ispirazione che avrebbe fatto crescere il loro ministero del centuplo.

Abbiamo già rievocato certi avvenimenti che hanno preceduto la visita dell'angelo a William Branham, e ce ne sono degli altri che sarebbe molto interessante menzionare, sebbene il tempo ed il posto ci permettono di riferirne solo un piccolo numero. Troverete il racconto di alcuni di questi altri avvenimenti alla fine di questo libro. Tuttavia, uno di questi fatti presenta un carattere davvero insolito; siccome William Branham talvolta ne parla, noi lo menzioneremo qui. Si vede chiaramente, nel racconto biblico, che se i conduttori religiosi si erano distinti per la loro lentezza nel riconoscere gli uomini che avevano ricevuto un incarico speciale da parte di Dio, i demoni, dal canto loro, hanno spesso riconosciuto immediatamente questi stessi uomini per quel che erano. Il primo miracolo che è avvenuto nel ministero di Cristo, così come è riferito nel Vangelo di Marco, fu accompagnato da una curiosa testimonianza: quella di un cattivo spirito. Gesù era tornato a Nazareth, la città della sua infanzia, per predicare ai Suoi concittadini. Tuttavia, gli abitanti della città, lontani dal riconoscere la vera identità del notevole Personaggio che stava in mezzo a loro, non apprezzavano affatto colui che sembrava aver lasciato la sua vocazione di falegname per quella di profeta. Ma questo riconoscimento che loro Gli rifiutavano, non tardò ad essere espresso dal demonio che possedeva un occupante della loro sinagoga che, in presenza di Cristo, esclamò: "Io so chi sei: il Santo di Dio". Allo stesso modo, la legione di demoni che possedeva il pazzo di Gadara, quando Egli si avvicinò, gridò: "Che c'è fra me e Te, Gesù Figlio del Dio altissimo?"

E poi l'apostolo Paolo, quando iniziò il suo lavoro missionario in Europa, nella città di Filippi, invece di essere accolto come un profeta, fu maltrattato e gettato in una segreta della prigione. Ma lo spirito di divinazione che era in una giovane ragazza discernette molto rapidamente chi fossero Paolo e Sila; lei gridava, dicendo: "Questi uomini sono servi del Dio Altissimo e vi annunziano la via della salvezza".

Non è sorprendente dunque che il dono che era stato destinato per il ministero di William Branham sia stato riconosciuto dagli spiriti di divinazione prima che il fratello Branham stesso abbia compreso interamente quale era lo scopo di questo dono. Una volta, mentre passava vicino ad un'indovina, questa gli fece segno di avvicinarsi a lei, voleva parlargli. Lui si avvicinò e lei gli disse: "Dite, sapete che siete nato sotto un segno e che avete un dono di Dio?" Altre esperienze dello stesso genere si verificarono e lo turbarono per qualche tempo, ma in seguito lui comprese. Come né Cristo né Paolo hanno accettato o apprezzato la testimonianza dei demoni, ma hanno piuttosto ordinato loro di tacere, parimenti William Branham non approva, naturalmente, le pretese pseudoscientifiche dell'astrologia, né alcun tipo di divinazione, anche se la loro testimonianza conferma talvolta il dono di Dio. Al Signore non mancano i modi per provare e confermare il ministero dei Suoi servitori, Egli non ha nessun bisogno delle prove portate dai demoni. Del resto, la scrittura dice categorica-

mente che i figli di Dio non devono consultare questo genere di fonti (Isaia 47:13-14).

Abbiamo già menzionato che dopo la sua conversione, il fratello Branham divenne un predicatore Battista, che fu ordinato dal dottor Roy Davis di Jeffersonville e che intraprese un ministero attivo in questa città. Alla fine di una serie di grandi riunioni sotto la tenda, egli stava battezzando nel fiume Ohio un gran numero di persone che desideravano il battesimo, davanti ad una folla di persone raccolte sulla riva per assistere a questo servizio. C'erano circa 130 persone da battezzare in quella calda giornata di giugno. Allorché il fratello Branham stava per battezzare la diciassettesima persona, sentì una voce sommessa dirgli a tre riprese: "Alza gli occhi!" Egli alzò gli occhi, ed una stella luminosa apparve nel cielo. Dopo alcuni secondi, gli astanti alzarono gli occhi e molti di loro videro pure la stella. Alcuni svennero, altri gridavano e altri ancora fuggirono di corsa. Poi la stella sembrò ritirarsi nel cielo. L'avvenimento suscitò un tale interesse che fu oggetto di un resoconto in un quotidiano locale.

Un'altra volta, il fratello Branham si trovava in una grande città per tre sere di riunioni. La prima persona per la quale doveva pregare era un piccolo bambino i cui piedi erano deformati dalla poliomielite e che non poteva camminare che sulle punte dei piedi. Improvvisamente, sembrò che un potente fascio luminoso si fosse girato verso di lui. Stupefatto dell'impertinenza del portinaio che, pensava lui, aveva girato il riflettore verso di lui, aprì gli occhi: davanti a sé si trovava una stella di luce. In seguito, parlando di questo avvenimento, egli disse: "Ho lasciato cadere il ragazzino, a meno che egli sia saltato dalle mie braccia... non so cosa sia accaduto; avevo l'impressione che tutti i nervi del mio corpo fossero paralizzati. Nel toccare il pavimento, i suoi piedi ridivennero normali e, per la prima volta in vita sua, scese dal palco camminando normalmente. Accaddero ancora altre cose notevoli e molte persone diedero il loro cuore a Cristo quella sera". Degli avvenimenti di questo genere si sono verificati di tanto in tanto durante la vita di William Branham. Per un periodo di tempo, egli trascurò di ubbidire alla chiamata di Dio ad avanzare nel suo ministero di liberazione. Fu allora che sopraggiunse il periodo buio della sua vita in cui, come l'abbiamo raccontato, egli perse la moglie e la sua bambina, sprofondando nella sofferenza e nel dolore. Tuttavia, egli arrivò infine a decidere che la sua vita sarebbe stata interamente abbandonata a Dio e che avrebbe fatto tutto ciò che Dio gli avrebbe chiesto di fare. Fu allora che ricevette la visita più notevole della sua vita, quando l'angelo lo visitò in persona per dargli un incarico solenne da parte dell'Altissimo. Nel capitolo che segue, il fratello Branham racconterà lui stesso questa straordinaria esperienza.
